

LA MOBILITAZIONE IN CITTÀ

Gara di solidarietà per aiutare Alessandro

Si moltiplicano le iniziative per raccogliere fondi a favore del giovane ferito in Thailandia

di Luca Rojch

OLBIA. La generosità non ha volto, flash, ribalta. Tanti anonimi eroi ci mettono il cuore e gli euro. Quasi nessuno di loro conosce Alessandro Amadori, ma non importa. Hanno letto la storia di un giovane sfortunato. Alessandro, 27 anni, è in vacanza in Thailandia con i suoi amici. La notte del 30 dicembre sbanda con il motorino. Finisce sul guardrail che gli taglia di netto il piede. Soccorso, viene trasportato al Bangkok hospital di Phuket. Là chiedono 15 mila euro per riattaccargli il piede. I medici attendono la garanzia di una copertura economica prima di intervenire. Passano 12 ore, forse fatali per il successo dell'operazione. Che viene tentata, ma con scarso successo. L'arto deve essere amputato. Le spese sanitarie continuano

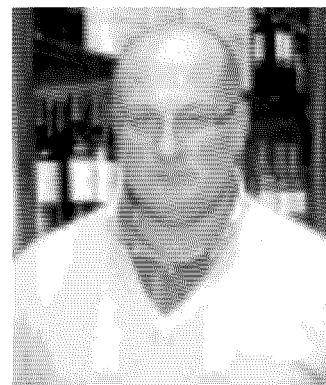
a salire e si arriverà a oltre 40 mila euro. Da subito scatta l'azione degli amici di Alessandro che in città si mobilitano. Parlano con il sindaco Gianni Giovannelli. Mettono un banchetto per la raccolta fondi al Molo Brin durante il concerto. Il primo cittadino sale sul palco e fa un appello. Si moltiplicano gli sforzi. Un contagio virtuoso. Su Facebook nasce un gruppo "Aiutiamo Alessan-

dro", lo fonda Daniele Gala uno dei colleghi di lavoro del ragazzo e tra i più attivi nell'organizzare la catena di solidarietà. I banchetti si moltiplicano, sono nei tre centri commerciali della città e in piazza Mercato. La notte dell'1 gennaio un punto di raccolta fondi viene messo a San Teodoro, canta il frontman delle Vibrazioni. Ma è una corsa alla solidarietà. Antonella Meloni, responsabile per la Gallura di

Cittadinanzattiva, è da subito in prima linea, aiuta i genitori ad aprire un conto corrente il numero Iban è IT 09R010158498400000033905.

Ma va oltre. Coinvolge i vertici nazionali della associazione e aiuta il padre e la madre di Alessandro a partire. La scintilla contagia un po' tutti. L'Olbia rugby fa una colletta tra i dirigenti e raccoglie fondi durante le sue partite. Il consorzio dei commercianti di Viale Aldo Moro, guidato da Marco Buioni, fa una colletta tra i commercianti e dota ogni negozio di un salvadanaio per raccogliere i fondi. Si moltiplicano le iniziative anche nei locali. Stasera al Devil Kiss di via Galvani ci sarà una serata dedicata ad Alessandro Amadori. E anche durante la festa della befana di Gregorio saranno raccolti dei fondi. Antioco Tilocca il presidente del comitato di quartiere di Istaticaded-

du, ha annunciato che il 22 per la festa del "Fogarone" di Sant'Antonio il comitato e l'associazione Amici del Goceano promuovono l'iniziativa "un panino per un amico", il ricavato sarà devoluto ad Alessandro. Sabato a Baja Sardinia il Motor club organizza un pranzo a pagamento, con incasso destinato al ragazzo. Sempre sabato un'altra serata sarà organizzata al Blues café. Sabato al museo Archeologico una serata di beneficenza per Alessandro. Organizzata da Durdica Bacciu, Daniele Petta e dagli amici di Alessandro. Si esibiranno il gruppo folk di Buddusò-Santa Lucia, i tenores di Monti, di Padru, i cori di Golfo Aranci, Buddusò-sant'Anastasia, i gruppi folk di Calangianus e di Telti, i Cordas et Cannas. Domenica in piazza Mercato ci sarà una maratona rock dalle 17. Parteciperanno i Manetha, i Breakin' Down, gli Anestetica, i Timeless, i Juice Joint blues hall.



Da sinistra e in senso orario: Durdica Bacciu, Antioco Tilocca, Marco Buioni e Antonella Meloni. Al centro, Alessandro Amadori